

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	L-5 R - Filosofia
Nome del corso in italiano	FILOSOFIA <i>modifica di: FILOSOFIA (1349660)</i>
Nome del corso in inglese	PHILOSOPHY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0432G
Data di approvazione della struttura didattica	30/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/01/2009
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unitn.it/it/l/filosofia/il-corso
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lettere e Filosofia
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-5 R Filosofia

a) Obiettivi culturali della classe

Con riferimento agli obiettivi culturali della classe, le laureate e i laureati devono possedere conoscenze e competenze che permettano loro di: - avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi e le modalità argomentative; - comprendere i testi filosofici (anche in lingua originale) nella loro specificità lessicale, attraverso l'individuazione delle tesi e delle argomentazioni espresse, e nel loro contesto storico; - avviare adeguatamente l'uso degli strumenti bibliografici; - orientarsi nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e società, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione) e comprenderne l'influenza nei contesti sociali, politici e nelle problematiche generali riguardanti la salute e l'ambiente; - comprendere il rilievo dell'antropologia filosofica dal punto di vista teorico, formativo ed educativo; - comprendere il rilievo dell'epistemologia nello sviluppo dei saperi e nelle relazioni interdisciplinari; - comprendere i rapporti tra riflessione teorica e contesto storico; - comprendere il rilievo della comunicazione per la diffusione e la discussione delle idee anche in rapporto ai contesti territoriali; - comprendere la funzione educativa della filosofia e la funzione critico-progettuale della filosofia nell'ambito delle metodologie e tecnologie didattiche; - gestire in maniera critica l'insieme delle conoscenze e competenze che compongono la cultura di base in filosofia (sul piano epistemologico e metodologico), anche in riferimento ai contesti della formazione continua in tutto il corso della vita; - gestire in maniera critica l'insieme delle conoscenze e competenze acquisite nei loro rapporti con la promozione del benessere delle persone e la presa di coscienza di problematiche esistenziali; - comprendere la vocazione interdisciplinare e alla mediazione interculturale della filosofia; - cogliere la capacità della filosofia di comprendere l'alterità e affrontare le tematiche legate all'uguaglianza di genere; - comprendere le ricadute sulla gestione della cosa pubblica della prospettiva generale che la filosofia assume in rapporto a problemi e contesti diversi; - svolgere le funzioni intellettuali specifiche della formazione filosofica con autonomia scientifica e consapevolezza metodologica, attraverso l'esercizio della critica, il confronto delle idee, l'approccio razionale alla gestione dei problemi.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I curricula dei corsi di laurea della classe comprendono, in ogni caso, attività finalizzate all'acquisizione di:

- conoscenze e competenze, di base e caratterizzanti, di ambito filosofico e metodologico, volte a fornire i fondamenti scientifici della pratica filosofica, con riferimento alla conoscenza teorica, storica, epistemologica, etica, con possibili modulazioni relative alla logica, alle tecniche di argomentazione, all'uso del linguaggio nelle diverse forme di comunicazione e alla critica di esse; alla filosofia della mente; allo sviluppo della creatività e innovatività; all'estetica nei suoi rapporti con l'arte e i suoi linguaggi, la comunicazione, il paesaggio; alle problematiche legate all'intelligenza artificiale, alla consapevolezza degli effetti delle trasformazioni digitali, alla storia della filosofia e delle scienze anche nei loro rapporti con la storia del pensiero orientale, con il pensiero arabo ed ebraico.
- conoscenze e competenze filosofiche di base, anche in riferimento al diritto e alla politica, e nelle scienze storiche, linguistiche-letterarie ed economiche, per promuovere l'interazione della filosofia con i differenti saperi relativi;
- conoscenze e competenze caratterizzanti nel più ampio quadro delle discipline scientifiche, volte a fornire un sistema di saperi differenziati ma concorrenti allo studio della realtà umana proprio della filosofia e con possibili riferimenti alla pedagogia e didattica disciplinare che integrano la funzione educativa propria della filosofia.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:

- utilizzare abilità e competenze relazionali, comunicative, organizzative e istituzionali;
- esercitare il pensiero critico-riflessivo e dialogico orientato al confronto e all'aggiornamento costante delle proprie conoscenze e competenze; - operare in gruppo, nell'ottica del lavoro d'équipe, anche in prospettiva interdisciplinare e interprofessionale;
- organizzare il proprio lavoro, predisponendolo e gestendolo in maniera flessibile rispetto alla complessità e pluralità dei contesti culturali e professionali; - possedere una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica; possedere adeguate competenze e strumenti per la gestione dell'informazione, ai fini di una loro consapevole applicazione in tutti i differenti contesti della vita sociale e professionale;
- sviluppare concetti e strumenti atti a promuovere la maturazione di una cittadinanza attiva e consapevole.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe potranno lavorare in molteplici ambiti: editoria tradizionale e multimediale; comunicazione, divulgazione culturale e promozione di eventi culturali, selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane, pubbliche relazioni, gestione di problematiche inerenti alle differenze di genere, al passaggio a diverse fasi della vita, al disagio esistenziale, alle diverse forme di discriminazione, promozione e valorizzazione dei beni ambientali e culturali, promozione di attività formative volte al continuo sviluppo personale e sociale.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Cultura generale e conoscenza della lingua italiana al livello delle conoscenze e competenze di base, quali la comprensione della lettura e la scrittura in autonomia di testi, e abilità logico-linguistiche, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve comprendere la discussione di un elaborato scritto che documenti l'autonoma elaborazione di riflessioni teoriche, la capacità di confrontarsi con la letteratura critica inerente ai problemi affrontati e di svolgere ricerche bibliografiche.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche e/o laboratoriali, affinché lo studente possa addestrarsi nell'applicare le conoscenze e le metodologie acquisite.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, da svolgersi presso contesti e istituzioni pubbliche e private in cui il laureato può operare, in Italia o all'estero, secondo la normativa vigente.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del Corso di laurea in Filosofia e sulla sua adeguatezza rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Lettere e filosofia. Il NdV ritiene altresì che il corso di cui si è analizzato il progetto possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 20 gennaio 2009, alle ore 10.30, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, in Via S. Croce, n. 65 si sono riuniti i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni convocati dal Preside al fine dell'espressione del parere previsto dall'art. 11, comma 4, del D.M. 270/2004, sull'istituzione dei corsi di studio proposti dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dall'Università di Trento.

Il Preside illustra ampiamente le linee guida del nuovo assetto dell'offerta formativa di Facoltà (razionalizzazione dei corsi di studio, degli insegnamenti e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, ridefinizione degli obiettivi formativi di tutti i corsi di studio in termini di trasformazione o di nuova istituzione) in attuazione dei principi e delle direttive presenti nel DM 270 e nelle successive norme in materia di requisiti necessari di trasparenza, di docenza e di qualità dell'offerta. Illustra altresì gli obiettivi formativi di ciascun Corso di studio sottolineando la presenza di un Corso di Laurea magistrale interfacoltà.

Cede successivamente la parola ai Presidenti dei CAD e al docente presente in rappresentanza della Facoltà di Economia.

Al termine dell'illustrazione, dopo attenta valutazione e ampia discussione, viene espresso dai presenti parere favorevole all'istituzione dei corsi di laurea triennali e magistrali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Filosofia sono l'acquisizione di una adeguata familiarità con le differenti articolazioni della ricerca filosofica in ambito teoretico, etico, religioso, politico, estetico, linguistico, logico ed epistemologico, nonché di una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni.

Il corso intende dare ampio spazio alla conoscenza dei classici del pensiero filosofico. Lo studio di tali testi sarà finalizzato all'acquisizione non solo dei contenuti, ma anche degli strumenti concettuali, filologici e storici che ne facciano cogliere la specificità interna e il contesto. In tale direzione, obiettivo primario sarà la lettura e l'analisi critica di alcune tra le opere filosofiche fondamentali, sia in lingua italiana che in lingua straniera, con attenzione agli strumenti della ricerca bibliografica e della storiografia filosofica. Inoltre, parte essenziale dell'insegnamento riguarderà i diversi metodi e le articolazioni storiche e logiche delle forme argomentative della ricerca filosofica.

Nella consapevolezza della rilevanza di altre discipline nel dibattito filosofico contemporaneo, così come del contributo del pensiero filosofico a vari domini teorici ed applicati, il corso comprende non soltanto insegnamenti tradizionalmente appartenenti all'ambito filosofico propriamente detto, ma anche insegnamenti affini di area pedagogica, psicologica, sociologica, religionistica, linguistica, matematica, letteraria e storica. Questo ampliamento di prospettiva, oltre a migliorare la qualità della formazione, si propone di diversificare i profili professionali dei laureati, al fine di trasmettere conoscenze, abilità e competenze che rendano possibile l'accesso a diversi settori del mondo del lavoro.

Gli studenti possono perseguire tali obiettivi formativi attraverso piani di studio tendenti a valorizzare in modo particolare l'ambito storico-filosofico e delle scienze storiche e umane ovvero l'ambito etico, politico e religioso ovvero l'ambito logico e matematico.

L'accesso a diversi settori professionali è favorito anche dall'attivazione mirata di stages, tirocini e attività formative specifiche e dal consolidamento della conoscenza di almeno una lingua dell'UE diversa dall'italiano. L'apprendimento delle lingue in generale è sostenuto anche al fine di favorire i contatti con università straniere e la mobilità degli studenti in ambito europeo ed extra-europeo, forma privilegiata per l'incontro e la conoscenza di temi di studio, metodologie di ricerca, contesti culturali diversi.

Il percorso formativo si articola in attività di didattica frontale e seminariale, finalizzata all'acquisizione di conoscenze di base nelle aree definite sopra, e delle correlate competenze metodologiche. I momenti di valutazione delle competenze acquisite prenderanno in considerazione sia le conoscenze teoriche sia le capacità metodologiche e analitiche.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività formative affini e integrative contribuiscono, in un quadro funzionalmente coerente, al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Filosofia, nonché all'acquisizione dei CFU curriculari necessari al conseguimento del titolo in misura compresa fra un minimo di 18 e un massimo di 48 CFU.

Tali attività estendono lo spettro degli insegnamenti filosofici attualmente non compresi tra le attività di base o caratterizzanti e, in linea con la rilevanza storica e sistematica del rapporto fra filosofia e altre discipline, che il CdS intende valorizzare, offrono opportunità di approfondimento nelle aree pedagogica, psicologica, sociologica, religionistica, etno-antropologica, linguistica, artistica, letteraria e storica, così come nell'ambito delle scienze matematiche e delle scienze naturali (ad es. fisiche, biologiche, mediche).

L'ampliamento di prospettiva affidato alle attività formative e integrative è correlato allo scopo di consentire e favorire la stesura di piani di studio flessibili, ma non generici – anche secondo schemi elaborati e consigliati a tal fine dal CdS – volti ad arricchire la formazione individuale, a facilitare la prosecuzione degli studi a livello di laurea magistrale e, in prospettiva, a diversificare i profili professionali delle laureate e dei laureati in Filosofia in vista dell'accesso a un mercato del lavoro (pubblico, privato, di terzo settore, non profit) in rapida e spesso imprevedibile evoluzione.

Nel loro complesso, le attività affini e integrative possono contemplare insegnamenti di taglio più tradizionale, ma anche esercitazioni, seminari, laboratori o forme diversificate di didattica innovativa.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del corso di laurea in "Filosofia" dovranno avere conseguito conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari qualificanti del corso. In particolare, dovranno essere in possesso di adeguate conoscenze e di buona capacità di comprensione sia relativamente alla storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni, sia relativamente alle diverse articolazioni della ricerca filosofica in ambito teoretico, etico, religioso, politico, estetico, linguistico, logico ed epistemologico.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi sarà conseguito attraverso l'offerta didattica del corso di laurea, svolta secondo modalità di tipo frontale e seminariale e articolata in diversi percorsi di studio. Tale raggiungimento sarà verificato attraverso gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati dovranno essere in grado di applicare conoscenze e capacità di comprensione alle problematiche specifiche dei singoli ambiti della riflessione filosofica in senso ampio così come della ricerca storico-filosofica in senso proprio.

La capacità di applicare conoscenze e la capacità di comprensione saranno conseguite attraverso l'offerta didattica del Corso di Laurea, soprattutto attraverso modalità didattiche particolari, anche diverse dalle lezioni frontali. Tali capacità saranno verificate attraverso gli esami di profitto relativi agli insegnamenti del corso, e attraverso la prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno avere la capacità di raccogliere e interpretare le conoscenze relative ai singoli ambiti disciplinari del corso di laurea in modo da esprimere valutazioni e giudizi autonomi tanto su questioni e problematiche di ordine strettamente filosofico e storico filosofico, quanto su questioni e problematiche proprie della vita e del mondo attuale in senso ampio.

La capacità di esprimere valutazioni e giudizi autonomi sarà ottenuta attraverso il perfezionamento dell'approccio critico ai testi e ai temi oggetto dei singoli insegnamenti disciplinari. Tale capacità sarà verificata attraverso gli esami di profitto relativi agli insegnamenti del corso così come attraverso la prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno essere in grado di comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti, in forma scritta e orale, informazioni, idee, problemi e soluzioni sia nel campo più specifico dell'ambito disciplinare oggetto del corso di laurea, sia nel campo più vasto delle problematiche più comuni della vita e del mondo attuale. A tal fine i laureati dovranno essere in grado di utilizzare almeno una tra le lingue europee principali e almeno i più comuni strumenti di carattere informatico.

Tale abilità comunicativa sarà conseguita per mezzo di specifiche attività didattiche e sarà verificata sia attraverso gli esami di profitto relativi agli insegnamenti del corso di laurea, sia durante le attività di carattere seminariale, sia al momento della presentazione dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno avere sviluppato adeguatamente, nello specifico ambito disciplinare del corso di laurea, le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi senza difficoltà e con un alto grado di autonomia. Saranno fondamentali, in tal senso, la capacità di leggere e interpretare i testi della storia della filosofia, di comprendere e discutere le problematiche del pensiero filosofico, di utilizzare materiali bibliografici e strumenti informatici. L'acquisizione di tali capacità sarà favorita dalle diverse attività didattiche e sarà verificata dagli esami di profitto e dalle prove di valutazione scritte e/o orali e dalla valutazione dell'elaborato finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'ammissione e le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea in Filosofia si applicano le disposizioni previste dall'art. 6, c. 1 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

Lo studente che intende iscriversi al Corso deve possedere adeguata padronanza della lingua italiana, nozioni di base di informatica, sufficienti conoscenze di almeno una lingua straniera.

Per quanto concerne le caratteristiche specifiche delle conoscenze richieste e delle relative modalità di verifica del loro possesso, si rinvia al Regolamento didattico del Corso, nel quale potranno essere indicati eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della Laurea in Filosofia da un lato permette di verificare il raggiungimento di capacità di riflessione sulle conoscenze acquisite e di applicazione di esse a un problema di ricerca; dall'altro lato, permette di valutare il raggiungimento di un livello di autonomia adeguato a impostare, redigere e discutere un testo pertinente a uno degli insegnamenti del piano di studi.

La prova consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, anche in lingua inglese, tedesca, francese o spagnola, preparato dallo studente sotto la guida di un docente responsabile.

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea, congiuntamente alle norme dipartimentali allegate, ne individua e disciplina le modalità.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Il corso di laurea triennale in Filosofia fornisce gli strumenti formativi utili a una comprensione e interpretazione della realtà in costante trasformazione sia dal punto di vista culturale che da quello sociale.
funzione in un contesto di lavoro: Le principali funzioni della figura professionale sopradescritta possono essere: - animazione e promozione interculturale; - attività di supporto all'editing e alla programmazione editoriale; - supporto alla gestione di risorse umane in Istituzioni pubbliche e aziende private.
competenze associate alla funzione: Le competenze collegate alla funzione sono le seguenti: - capacità di analisi dei bisogni e di interazioni in situazioni complesse; - capacità di lettura e organizzazione di testi; - capacità di valorizzazione e gestione dei gruppi di lavoro; - capacità di comunicazione e di relazioni con il pubblico.
sbocchi occupazionali: Gli sbocchi occupazionali previsti sono individuabili nei seguenti settori: - associazioni pubbliche e del privato sociale (non-profit); - editoria e giornalismo; - biblioteche; - aziende di promozione turistica e del territorio; - centri per il dialogo interreligioso e interculturale; - imprese private per la selezione e gestione del personale.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) • Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) • Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0) • Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2) • Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0) • Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/01 Filosofia politica	24	48	-
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-OR/08 Ebraico L-OR/12 Lingua e letteratura araba M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	18	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base	42 - 72
-------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia	42	54	-
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/07 Sociologia generale	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 66
---------------------------------	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	48	18

Totale Attività Affini	18 - 48
------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 42	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	144 - 228

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/11/2024